

# Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 4 settembre 2025, n. T00134

**Conferimento dell'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Rapporti Istituzionali, Conferenza delle Regioni, Politiche Territoriali", di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), n. 5 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche.**

**OGGETTO:** Conferimento dell'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Rapporti Istituzionali, Conferenza delle Regioni, Politiche Territoriali", di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), n. 5 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

### **VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 (Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 53;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e, in particolare, l'articolo 7, commi 1 e 2;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 13 aprile 2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165) e, in particolare, l'articolo 2, comma 3;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, n. 33 (Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle agenzie regionali);
- la legge regionale del 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);
- la legge regionale del 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

### **ATTESO che:**

- ai sensi dell'articolo 12 della l.r. n. 6/2002:
  - la Giunta e il suo Presidente nonché gli assessori si avvalgono, per l'esercizio dell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di verifica dei risultati, di strutture di diretta collaborazione aventi esclusivi compiti di supporto e di raccordo con l'amministrazione. Tali strutture non possono esercitare funzioni amministrative e gestionali, né interferire sulle attività delle strutture organizzative;
  - con il regolamento di organizzazione sono disciplinati, tra l'altro, le competenze e l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione;

- ai sensi degli articoli 4, 10 e 15 del r.r. n. 1/2002:
  - nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente è stata istituita la struttura autonoma di diretta collaborazione "Rapporti Istituzionali, Conferenza delle Regioni, Politiche Territoriali";
  - l'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Rapporti Istituzionali, Conferenza delle Regioni, Politiche Territoriali" è conferito con provvedimento del Presidente;
  - gli incarichi di responsabili delle strutture di diretta collaborazione sono conferiti ai soggetti di cui al citato articolo 10, commi 3 e 4, sulla base di un rapporto fiduciario e non sono subordinati alle ordinarie procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali previsti dal regolamento medesimo;
  - per i dipendenti di pubbliche amministrazioni il conferimento dell'incarico è subordinato alla loro collocazione in aspettativa, fuori ruolo o comando o altro analogo istituto o provvedimento di autorizzazione secondo i relativi ordinamenti, per il periodo di durata dell'incarico. I soggetti diversi dai dipendenti pubblici non devono intrattenere, alla data di sottoscrizione del contratto, alcun rapporto di lavoro dipendente, salvo che non siano in aspettativa per il periodo di durata dell'incarico ed espressamente autorizzati dal proprio datore di lavoro;
  - il trattamento economico dei responsabili delle strutture di diretta collaborazione è definito nella misura massima dall'Allegato "BB" al regolamento medesimo ed è determinato nell'atto di conferimento dell'incarico;

**VISTI:**

- la deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 7 marzo 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Capo dell'Ufficio di Gabinetto al dott. Giuseppe Pisano a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato per la durata di tre mesi;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 275 dell'8 giugno 2023 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Capo dell'Ufficio di Gabinetto al dott. Giuseppe Pisano fino al termine dell'attuale legislatura;

**CONSIDERATO che:**

- con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00040 del 17 maggio 2023 è stato conferito all'Avv. Paola Pellegrino l'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Rapporti Istituzionali, Conferenza delle Regioni, Politiche Territoriali";
- in data 14 maggio 2024, con nota prot. n. 630091, l'Avv. Paola Pellegrino ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di responsabile della sopra citata struttura autonoma di diretta collaborazione;

**DATO ATTO che:**

- con propria nota prot. n. 661945 del 24 giugno 2025 è stato chiesto, al Direttore della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, di procedere alla predisposizione dei conseguenti atti volti al conferimento dell'incarico, di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Rapporti Istituzionali, Conferenza delle Regioni, Politiche Territoriali", al dott. Massimiliano Antonucci;
- con la sopra citata nota prot. n. 661945/2025 è stato disposto, altresì, che la durata dell'incarico sia pari a quella della legislatura in corso con un compenso annuo lordo di euro 90.000,00 (novantamila/00);
- il dott. Massimiliano Antonucci, soggetto esterno all'amministrazione regionale, è in possesso degli specifici requisiti professionali richiesti per lo svolgimento dell'incarico di

che trattasi, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del r.r. n. 1/2002, come desumibile dal *curriculum vitae* acquisito agli atti della struttura competente;

**PRESO ATTO:**

- dell'Atto di Organizzazione n. G05978 del 4 maggio 2023 concernente “Attuazione artt. 9 e 13 del Regolamento Regionale n. 1/2002 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni. Conferimento dell'incarico fiduciario di collaboratore della Segreteria dell'Assessore ai "Lavori pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture" con contratto individuale di lavoro a tempo determinato e parziale di tipo verticale (18 ore settimanali nei giorni di martedì e giovedì) al Sig. Massimiliano ANTONUCCI, soggetto esterno alla pubblica amministrazione, con scadenza al 31.08.2023.”;
- dell'Atto di Organizzazione n. G11051 del 9 agosto 2023 recante “Attuazione artt. 9 e 13 del Regolamento Regionale n. 1/2002 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni. Proroga del contratto individuale di lavoro Reg. Cron . n. 28423 del 14.07.2023 relativo all'incarico fiduciario di collaboratore della Segreteria dell'Assessore ai "Lavori pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture" con contratto individuale di lavoro a tempo determinato e parziale di tipo verticale (18 ore settimanali nei giorni di martedì e giovedì) conferito al Sig. Massimiliano ANTONUCCI, soggetto esterno alla pubblica amministrazione.”;

VISTE le dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà, rilasciate dal dott. Massimiliano Antonucci, ai sensi della normativa vigente, acquisite al protocollo regionale n. 847124 del 26 agosto 2025;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche di assenza di cause ostative di cui alla normativa vigente e che:

- con nota prot. n. 847421 del 26 agosto 2025, è stata inviata all'Ufficio del Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma la richiesta del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti relativi al dott. Massimiliano Antonucci;
- con nota prot. n. 847442 del 26 agosto 2025, sono state richieste informazioni all'INPS concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato relativi al dott. Massimiliano Antonucci;

ATTESO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha chiarito (da ultimo con deliberazione 803/2019) che l'incarico di responsabile degli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo politico è espressamente sottratto alla disciplina delle inconferibilità e delle incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013;

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita nell'ambito dell'attività di controllo, non emergono, allo stato, cause ostative e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo*, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e che l'accertamento di eventuali cause ostative ai sensi della normativa vigente in materia determina, *ipso iure*, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto;

RITENUTO quindi, per quanto sopra esposto:

- di conferire al dott. Massimiliano Antonucci l'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione “Rapporti Istituzionali, Conferenza delle Regioni, Politiche Territoriali”, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto fino al termine dell'attuale legislatura, fatto

salvo quanto previsto dal combinato disposto dei citati commi 5 e 10 dell'articolo 10 del regolamento regionale n. 1/2002;

- di stabilire che detto incarico è subordinato alla cessazione del rapporto di lavoro di cui al sopra citato Atto di Organizzazione n. G05978/2023 successivamente prorogato con Atto di Organizzazione n. G11051/2023;
- di stabilire il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante al dott. Massimiliano Antonucci, per l'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Rapporti Istituzionali, Conferenza delle Regioni, Politiche Territoriali", in euro 90.000,00 (novantamila/00), oltre oneri riflessi a carico dell'Ente, nell'ambito di quanto previsto dall'allegato BB del regolamento regionale n. 1/2002;

## **DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si intendono richiamate

- di conferire al dott. Massimiliano Antonucci l'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Rapporti Istituzionali, Conferenza delle Regioni, Politiche Territoriali", con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto fino al termine dell'attuale legislatura, fatto salvo quanto previsto dal combinato disposto dei citati commi 5 e 10 dell'articolo 10 del regolamento regionale n. 1/2002;
- di stabilire che detto incarico è subordinato alla cessazione del rapporto di lavoro di cui all' Atto di Organizzazione n. G05978/2023 successivamente prorogato con Atto di Organizzazione n. G11051/2023;
- di stabilire il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante al dott. Massimiliano Antonucci, per l'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Rapporti Istituzionali, Conferenza delle Regioni, Politiche Territoriali", in euro 90.000,00 (novantamila/00), oltre oneri riflessi a carico dell'Ente, nell'ambito di quanto previsto dall'allegato BB del regolamento regionale n. 1/2002;

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il Presidente  
Francesco Rocca